



CITTA' DI IMPERIA

Giunta Comunale

Delibera n° 353 del 14/11/2024

INDIVIDUAZIONE FINALITA' E DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE EX ART. 208 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 285/1992 - ANNO 2025

L'anno duemilaventiquattro, e questo di 14 del mese di novembre alle ore 11:00 nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i seguenti Assessori:

SCAJOLA On. dott. Claudio	SINDACO	Presente
FOSSATI avv. Giuseppe	VICE SINDACO	Presente
D'AGOSTINO arch. Ester	Assessore	Presente
GAGGERO geom. Gianfranco	Assessore	Presente
GAGLIANO sig. Antonio	Assessore	Presente
GANDOLFO dott.ssa Laura	Assessore	Presente
GATTI dott.ssa Monica	Assessore	Presente
ONEGLIO dott. Gianmarco	Assessore	Presente
ROGGERO dott.ssa Marcella	Assessore	Presente
SASSO sig. Mattia	Assessore	Presente

Quindi sono presenti Assessori n. 10 Sono assenti Assessori n.0

Presiede l'adunanza l'On. Dott. Claudio Scajola, Sindaco.

Assiste il sottoscritto Avv. Manolo Crocetta, Vice Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

La Giunta Comunale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Considerato che:

- la Legge 29 luglio 2010, n. 120 ha disposto (con l'art. 40) che i commi 4, 4-bis e 5 dell'art. 208 del Codice della Strada sono sostituiti dai commi 4, 5 e 5-bis, di seguito riportati integralmente, che prevedono la destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni di norme del Codice della Strada a favore delle finalità indicate:

comma 4) Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 (Enti locali) è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

comma 5) Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

comma 5-bis) La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato”;

- la norma sopra citata stabilisce che la determinazione della devoluzione dei proventi alle suindicate finalità sia comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero degli Interni;

- la quota dei proventi di cui sopra deve essere determinata annualmente con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Considerato altresì che l'art. 17 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dall'art. 208 C.d.S. siano gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 14/9/2000 e preso atto degli accordi sindacali a tale scopo sottoscritti.

Preso atto dell'indirizzo espresso dalla Corte dei conti della Toscana con deliberazione n° 3/2016/par del 12 gennaio 2016 in merito all'assunzione degli agenti stagionali.

Valutato altresì che con riferimento al concetto di sicurezza urbana va richiamato il Decreto Ministero dell'interno 5/8/2008 (G.U. 9/8/2008 n. 186), ad oggetto "Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione", che all'art. 1 precisa che ai fini di cui all'art. 54, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 6 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in legge 24 luglio 2008, n. 125, per incolunità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana va inteso un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale nonché i correlati concetti di sicurezza integrata apportati con la legge n° 48 dell'aprile 2017 per quanto riguarda la sicurezza urbana intesa come bene pubblico che afferisce a vivibilità, al decoro, al recupero aree degradate, alla prevenzione criminalità, alla promozione della cultura della legalità, coesione e convivenza civile e agli interventi integrati tra Stato ed Enti locali e tali finalità possono anche essere perseguite attraverso l'implementazione della rete di videosorveglianza cittadina ed il suo efficientamento.

Considerato che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Toscana, con deliberazione del 15 settembre 2010 n. 104/201/Reg ad oggetto "Linee guida sulle modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada", ha specificato le modalità operative per l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 208 del c.d.s. precisando altresì che l'intenzione del legislatore risulta in definitiva quella di allargare le possibilità di impiego di queste risorse, permettendo spese che non siano esclusivamente connesse all'utilizzo di mezzi strumentali all'attività di servizio di polizia stradale, ma anche attraverso altri strumenti non "materiali", purché perseguano il fine del potenziamento del controllo delle violazioni, riferendosi in definitiva all'attività lavorativa svolta nel perseguimento di tale fine; da cui deriva che tale interpretazione porta a riferirsi alle prestazioni lavorative aggiuntive o che comportano maggiore impegno e presenza nei luoghi di lavoro ed espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni. Che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con sentenza n. 274/2013 depositata il 3/7/2013 ha altresì precisato : "(...) In particolare l'art. 208 comma 4 lett. b) ha previsto che in misura non inferiore ad un quarto della quota di detti proventi spettanti agli enti (1/4 del 50 per cento) sia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

destinata "...al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale..". Orbene, la legge individua con esattezza la specifica destinazione delle risorse (potenziamento dei controlli in funzione preventiva ed accertamento con finalità repressiva delle violazioni), limitandosi ad esemplificare talune categorie di spesa che si pongono in stretta correlazione con gli scopi predeterminati in sede legislativa. L'utilizzo vincolato dei proventi è direttamente connesso con l'acquisto (in piena proprietà o nella disponibilità) di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi di polizia locale (provinciale e municipale). Il legislatore ha quindi ampliato a beneficio delle amministrazioni locali la facoltà di reperire gli strumenti ed i mezzi fisici e tecnici necessari all'espletamento del servizio. Non v'è dubbio che il riferimento agli automezzi e ai mezzi, si riferisca alle dotazioni di beni del reparto o del Corpo considerato nel suo insieme. Tuttavia, l'uso del termine "attrezzature" evidenzia l'ammissibilità di spese sostenute per incrementare i dispositivi individuali in dotazione al singolo agente o ufficiale che presta il servizio di Polizia locale. Rientrano quindi nella nozione di attrezzature quasi tutti gli esempi annotati dall'amministrazione richiedente il parere (divise e buffetteria, armi di reparto o individuali corredati da cartucce, blocchi verbali, prontuario, testi normativi, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili). Occorre inoltre evidenziare come la Corte affermi che l'esemplificazione delle categorie di acquisto vincolato alla specifica destinazione non sia tassativa, ma sia, invero, connessa con l'inerenza della spesa rispetto alle finalità individuate dalla legge. Alla luce del dato testuale, ricavabile dall'art. 208 comma 4 lett. b, il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni è perseguito "anche" mediante gli acquisti suddetti. Ne consegue che l'amministrazione locale, nell'esercizio della propria sfera di discrezionalità, pur sempre vincolata alla specifica destinazione, possa impegnare quote dei proventi ex art. 208 Codice della Strada per sostenere acquisti di beni e finanche di servizi strumentali ulteriori rispetto alle categorie 5 testualmente esemplificate nel testo normativo. Venendo alla classificazione enunciata dall'amministrazione richiedente, non v'è dubbio che lo svolgimento di esercitazioni di tiro, peraltro obbligatorie, siano attività finanziabili con la quota dei proventi *de quibus*, poiché attengono al mantenimento di efficienza organizzativa e professionale dell'appartenente al Corpo di Polizia locale. Non di meno, anche se in via apparentemente meno evidente, non può essere revocato in dubbio che la programmazione e lo svolgimento di corsi di formazione e di aggiornamento professionale siano da annoverarsi fra le spese sostenibili ai sensi dell'art. 208 comma 4 lett. b del D. Lgs. 30 aprile 1992, n.285, purché la spesa per l'attività formativa sia congrua e strettamente inerente alla finalità di aggiornamento professionale nelle materia della circolazione stradale ed abbia lo scopo di accrescere il livello professionale del personale dipendente nell'espletamento dell'attività di controllo e di repressione delle violazioni al Codice della Strada. In conclusione, la corretta interpretazione della disposizione oggetto del quesito alla Corte della Lombardia si fonda sulla valorizzazione del significato testuale delle parole utilizzate dal legislatore e, in via sussidiaria, dall'accertamento della *ratio legis*, tesa sempre, nel caso di specie, ad assicurare l'incremento dei controlli preventivi e repressivi nel settore della circolazione stradale. (...). Orientamento,

quello della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia contenuto nella sentenza n. 274/2013 depositata il 3/7/2013, che si ritiene di tenere in riferimento per l'imputazione della spesa in previsione e che di recente è stato confermato anche con la deliberazione della Corte dei Conti – sez. regionale di controllo per la Sicilia 22 marzo 2016 n° 74/2016/PAR per quanto concerne l'acquisto delle divise. Ed inoltre visto la deliberazione n° 3/2019/PAR del 21 gennaio 2019 inerente il parere espresso dalla Corte dei Conti sez. regionale di controllo per l'Emilia Romagna che prevede che nella lettera c dell'art. 208 del codice stradale si possano ricomprendere anche le spese relative all'acquisizione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza in quanto gli stessi risultano finalizzati anche ad accrescere la sicurezza stradale e a parere dell'Amministrazione Comunale anche la sicurezza pubblica e quella volta a tutelare i propri cittadini. Nel citato parere la Corte infatti afferma che il ricorso alle tecnologie di videosorveglianza consentono di coniugare le finalità proprie della sicurezza stradale con i caratteri di una moderna sicurezza urbana e territoriale finalizzata ad innalzare il benessere delle comunità locali.

Visto il verbale n° 3 del 14 novembre 2022 con il quale il consiglio di amministrazione del fondo di assistenza e previdenza per il personale della polizia municipale, relativo all'art. 208 del C.d.S., ha chiesto che la cifra della quota di previdenza, da imputare al capitolo 22903, sia calcolata in percentuale sulle cifre riscosse e ritenuto di mantenere tale metodo anche per il 2025.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il Nuovo Codice della Strada.
- la Direttiva del 24/10/2000 emanata dal Ministero dei Lavori Pubblici “Sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica” nella quale, all’art. 8. 1, - oltre ad essere ribadita la necessità di dare applicazione all’art. 208 del Codice della Strada, ricorda i vincoli posti dall’art. 393 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495.
- il Decreto Ministero delle Infrastrutture 30/12/2019 con il quale sono state approvate le modalità di invio telematico dei resoconti sulla destinazione dei proventi di cui all'art. 208 del Nuovo Codice della Strada.

Ravvisata la necessità di aderire alle finalità sopra indicate, trattandosi di obbligo normativo.

Ritenuto opportuno che le somme che saranno gestite dall'Ufficio Personale per quanto concerne l'assunzione del personale stagionale e dal Settore Lavori Pubblici – Ufficio Strade per quanto concerne le finalità di cui al 4° comma lett. c) connesse al miglioramento della sicurezza stradale attraverso la manutenzione delle strade siano inserite nel PEG con l'espressa assegnazione ai rispettivi settori.

Considerato che le somme introitate sono tutte quelle provenienti da accertamenti di violazioni amministrative rinvenienti dal Codice della Strada e quindi anche dalla riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie recuperate forzatamente ai sensi dell'art. 27 della Legge 689 del 24/11/1981 (attraverso i ruoli

esattoriali trasmessi alla ditta individuata per la riscossione Municipia s.p.a.).

Tenuto conto della necessità di informare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmettendo copia della presente deliberazione ed il cui inadempimento può comportare sanzioni o segnalazioni per danno erariale.

Visto il parere favorevole formulato dal Comandante del Corpo Polizia Municipale e Sicurezza Urbana dott. Alessio Moriano in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente del settore Personale dott.ssa Rosa Puglia in ordine alla regolarità tecnica della proposta per la parte inerente la ripartizione delle quote della previdenza integrativa del personale di polizia municipale ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il parere – espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari dott.ssa Rosa Puglia in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Visto lo Statuto dell'Ente.

Con votazione unanime e palese

D E L I B E R A

1) Di determinare per l'anno 2025, per le finalità in premessa enunciate e qui di seguito puntualizzate, la destinazione della percentuale del 50% degli accertamenti riscossi per violazioni al Nuovo Codice della Strada per le finalità di seguito elencate su un importo annuale complessivo presunto e prevedibile di introiti incassati pari ad €uro **3.300.000** tra sanzioni e ruoli esattoriali, salvo ovviamente maggiori entrate accertate nel corso dell'esercizio finanziario:

entrata	Cap.	%	€uro
Proventi sanzioni incassate e proventi da incasso dei ruoli esattoriali	9002	50	1.650.000
Riferimento normativo	Cap.	note	%
4° comma lett. a) interventi di rifacimento della segnaletica stradale delle strade di proprietà dell'ente e che	15302 acquisto beni	Vestiaro operatori P.M., pneumatici, materiale per posizionamento	7,57%

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

comprende anche la totalità degli introiti ex art. 142 c.d.s. (capitolo della P.M.)		segnaletica verticale, acquisti vari polizia stradale	
4° comma lett. a) interventi di rifacimento della segnaletica stradale delle strade di proprietà dell'ente e che comprende anche la totalità degli introiti ex art. 142 c.d.s. (capitolo della P.M.)	15305 prestazioni di servizio	segnaletica orizzontale	5,10%
4° comma lett. c) per finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, attraverso la sistemazione complessiva del manto stradale e la collocazione di barriere stradali (capitolo dei LL.PP.)	60002 lavori pubblici	Rifacimento asfalti e barriere stradali	18,41%
4° comma lett. b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, mediante l'utilizzo di veicoli, mezzi ed attrezzature per i servizi di Polizia Stradale con relative spese di manutenzione e costi di funzionamento (capitolo della P.M.)	15305	Spese per manutenzioni varie, servizi e funzionamento mezzi finalizzati all'attività per l'espletamento dei servizi di polizia stradale	35,48%
4° comma lett. b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, mediante l'utilizzo di veicoli, mezzi ed attrezzature per i servizi di Polizia Stradale con relative spese di manutenzione e costi di funzionamento (capitolo della P.M.)	64503	Spese per acquisti vari e beni strumentali nonché per servizi e funzionamento mezzi finalizzati all'attività per l'espletamento dei servizi di polizia stradale	10,35%
5° comma – bis) assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo	229/01 personale	Capitolo assegnato al settore personale	3,24%

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

determinato e a forme flessibili di lavoro per complessivi 25 mesi (capitolo ufficio Personale)			
5° comma – bis) assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro (capitolo ufficio Personale)	229/02 personale	Capitolo assegnato al settore personale	0,91 %
5° comma – bis) Finanziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed in particolare dell'implementazione, sostituzione e funzionamento degli apparati di videosorveglianza cittadina da utilizzare per finalità di sicurezza pubblica e protezione civile comprensivo del costo del canone di manutenzione (capitolo della P.M.)	15201	Spese per funzionamento e acquisto telecamere videosorveglianza cittadina	12,85%
4° comma lett. c) implementazione del fondo per la previdenza integrativa ed assistenza del personale della Polizia Municipale (capitolo ufficio Personale)	22903	Cifra fissa (valutata sul numero degli agenti in servizio e assumendi pari a 45 unità più gli stagionali)	3,06%
4° comma lett. c) per finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, attraverso la sistemazione del manto stradale delle medesime strade con interventi limitati alla copertura delle buche e rifacimenti di brevi tratti di marciapiede (capitolo della P.M.)	15306	Copertura buche su sede stradale	3,03%

2) Di trasmettere, a cura dell'Ufficio proponente, la presente delibera al Dirigente del Settore Servizi Finanziari affinché prenda atto della previsione suddetta per le

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

determinazioni nel bilancio di previsione 2025.

3) I responsabili dei P.E.G. che gestiscono fondi finanziati con i proventi delle sanzioni stradali, per quanto concerne il rendiconto al termine dell'esercizio finanziario, provvederanno a redigere apposita relazione da trasmettere al Responsabile servizi finanziari entro il 15 maggio del 2025 affinché lo stesso provveda agli adempimenti di trasmissione ai competenti Ministeri di cui al punto successivo.

4) Di individuare, quali responsabili del procedimento, il responsabile del Settore Servizi Finanziari che provvederà all'implementazione degli atti necessari non appena verrà approvato il bilancio di previsione nonché provvederà a trasmettere al Ministero competente la relazione ai sensi del D.M. 30 dicembre 2019 del Ministero delle Infrastrutture ed inerente il rendiconto finale delle entrate e delle uscite oltre a quelle di cui all'art. 142, 12 quater del codice stradale per gli interventi realizzati a valere su tutte le risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento in riferimento all'anno precedente e come risultante dal rendiconto oltre a pubblicare la relazione di cui al precedente periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno, il responsabile della Polizia Municipale che è incaricato per l'applicazione di quanto disposto rientrando nella sua competenza e per l'invio al competente Ministero della presente deliberazione (ai sensi del 4° comma dell'art. 208 N.C.d.S. che prevede l'invio della deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi del 2° comma dell'art. 393, Regolamento N.C.d.S.), il Dirigente responsabile del Personale per quanto concerne l'assunzione del personale stagionale ed i progetti finalizzati, anche in riferimento agli oneri conseguenti, il Dirigente responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici – ufficio strade per quanto concerne le finalità di cui al 4° comma lett. c) connesse al miglioramento della sicurezza stradale attraverso la manutenzione delle strade di proprietà dell'ente e alla sistemazione del manto stradale.

5) Di stabilire che siano inserite in specifici capitoli e gestiti direttamente dai responsabili assegnatari del PEG 2025 le somme indicate nel 5° comma bis dal dirigente responsabile dall'Ufficio Personale per quanto concerne l'assunzione del personale stagionale e la ripartizione delle quote di previdenza integrativa del personale polizia locale e dal dirigente responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici – Ufficio Strade per quanto concerne le finalità di cui al 4° comma lett. c) connesse al miglioramento della sicurezza stradale attraverso la manutenzione e asfaltatura delle strade. Le restanti somme saranno gestite nel piano esecutivo di gestione della Polizia Municipale.

6) Di trasmettere, a cura dell'Ufficio proponente, copia della presente deliberazione ai Settori Finanziario, LL.PP. ed al Settore Personale, per i provvedimenti connessi e conseguenti alla relativa attuazione.

7) Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.

8) Di dichiarare con voti unanimi palesi la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Avv. CROCETTA MANOLO

IL SINDACO

On. Dott. SCAJOLA CLAUDIO